

**Avviso pubblico ex art.24 del Regolamento regionale n°4/2007 per la presentazione di candidature da parte di soggetti del terzo settore per la attivazione e la gestione di tirocini formativi sostenuti da borse lavoro per favorire processi di inclusione socio lavorativa di persone affette da dipendenza patologica e disagio mentale.**

L'Ambito territoriale n.10 della Provincia di Bari costituito dai Comuni Associati di Modugno, Bitetto e Bitritto, nel contesto degli interventi previsti dalla programmazione del primo Piano Sociale di Zona finalizzati alla promozione e allo sviluppo di azioni finalizzate all'inclusione socio lavorativa di persone affette da dipendenza patologica e da disagio mentale residenti sul territorio, intende realizzare iniziative sperimentali definibili mediante la coprogettazione coinvolgente soggetti del terzo settore, consistenti nell'attivazione di tirocini formativi, sostenuti da Borse Lavoro.

**Oggetto della coprogettazione**

La coprogettazione prevista ha per oggetto l'attivazione di tirocini formativi sostenuti da borse lavoro rivolti a persone affette da dipendenza patologica e da disagio mentale residenti sul territorio già selezionate dai competenti Servizi Ser.T. e C.S.M. e prevede le seguenti azioni a carico del soggetto attuatore:

1. individuazione e selezione delle aziende disponibili a partecipare alla suddetta iniziativa;
2. abbinamento del tirocinante con l'azienda individuata allo scopo;
3. definizione delle convenzioni e degli altri atti occorrenti, tra cui la redazione del progetto d'inserimento;
4. informazione preliminare ai tirocinanti;
5. tutoraggio e monitoraggio delle attività;
6. gestione di ogni altra attività connessa con i tirocini dei partecipanti, compresi:
  - 6.1) assicurazioni Infortuni INAIL;
  - 6.2) assicurazioni R.C.;
  - 6.3) erogazione mensile dei compensi previsti a titolo di borse lavoro.

**Risorse disponibili**

Per la realizzazione di tale iniziativa, l'Ambito dispone di un budget pari a € 163.770,76, che comprende ogni onere, anche fiscale, inerente all'iniziativa oggetto del presente avviso, compresi i seguenti costi fissi che il soggetto attuatore dovrà comunque garantire nella coprogettazione e gestione dell'intervento:

- borse individuali di lavoro pari ad €. 3000,00 (€. 500,00 per 6 mesi di tirocinio);
- assicurazione INAIL ed assicurazione R.C.T. per ogni tirocinante.

**Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla coprogettazione**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione i soggetti di cui all'art.19 comma 3 della Legge Regionale n°19/2006, individuati per essere operanti

sul territorio oggetto dell'intervento che siano in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art.24 R.R. n.4/2006.

### **Modalità di presentazione delle proposte**

I soggetti di cui sopra potranno presentare, se interessati, le loro candidature, facendo pervenire all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n.10, con le modalità di cui appresso, la seguente documentazione:

- a) domanda di ammissione alla procedura di coprogettazione oggetto del presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti proponenti, singoli o raggruppati, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- b) curriculum professionale del soggetto proponente, recante l'elenco delle attività svolte dal soggetto proponente per conto di committenti pubblici e privati o per adempimento delle proprie finalità statutarie nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso, comunque attestanti l'esperienza maturata nel settore della ricerca e selezione di personale e/o nel settore dei tirocini formativi e della formazione professionale, con l'indicazione dell'oggetto, del periodo, degli importi, delle date e dei committenti delle attività stesse;
- c) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma leggibile per esteso, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, attestante:
  - c.1) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti degli organi di amministrazione dei soggetti richiedenti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari e che nulla risulta a carico degli stessi soggetti nel casellario giudiziale;
  - c.2) che nell'esercizio della attività professionale del legale rappresentante dei soggetti richiedenti non è stato commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione e che lo stesso non si è mai reso responsabile di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né di essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
  - c.3) che non sussistono, nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, le cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575;
  - c.4) che il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
  - c.5) che il soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

- c.6) che il soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- c.7) che non sussistono nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, per quanto compatibili con le procedure e le finalità di cui al presente avviso;
- c.8) che il legale rappresentante e gli amministratori non sono stati sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a loro carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 8.8.1994 n. 490;
- c.9) che a carico del legale rappresentante e degli amministratori non sono pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416 bis del Codice Penale (associazione di tipo mafioso, ex art.1 della Legge 13/09/1982 n. 646) e che gli stessi non sono stati condannati per taluno di essi;
- c.10) che non concorrono all'affidamento del progetto, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio, organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art.2359 del C.C.;
- c.11) l'iscrizione agli appositi albi o registri ove prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale o la dichiarazione di non obbligo di iscrizione;
- c.12) di essere in regola con la legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie;
- c.13) di essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- c.14) di rispettare, nei confronti degli operatori, i vigenti C.C.N.L. ed i contratti integrativi di categoria di riferimento;
- c.15) la espressa previsione da parte dell'atto costitutivo e dello statuto dello svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando di coprogettazione.

A pena di esclusione tutti i requisiti di cui alla dichiarazione sub c) devono essere posseduti e dichiarati.

In caso di soggetti temporaneamente raggruppati o raggruppati:

- l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;
- i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento, a pena di esclusione.

Le istanze di candidatura di cui sopra dovranno essere indirizzate al Comune di Modugno, Ufficio del Piano Sociale di Zona c/o Settore Servizi Sociali, piazza Plebiscito, 1, 70026 Modugno e dovranno pervenire esclusivamente al medesimo Ufficio, mediante consegna a mano o a mezzo corriere, entro e non oltre il termine delle **ore 12:00 del 17/02/2010**.

Farà fede esclusivamente il protocollo di entrata apposto dall'Ufficio.

Qualora occorrente, in fase istruttoria potranno essere richieste ai partecipanti integrazioni documentali e/o certificazioni amministrative.

È, comunque, fatta salva per l'Ufficio di Piano la facoltà di verificare, nel corso del procedimento, la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nelle istanze.

Non è ammessa la partecipazione alla istruttoria pubblica di coprogettazione contemporaneamente come soggetto singolo o come membro di un raggruppamento di più soggetti o di consorzio.

Non possono partecipare alla istruttoria pubblica gli organismi aventi tra loro identici titolari o amministratori con potere d'impegnare e rappresentare l'organismo e/o che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.

### **Preselezione dei soggetti da invitare.**

Ai fini della preselezione dei soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura di coprogettazione, saranno valutati l'esperienza maturata nel settore dei tirocini formativi e della formazione professionale.

Successivamente, ai soggetti preselezionati sarà spedita la lettera d'invito a presentare la proposta progettuale nel rispetto delle modalità stabilite nella stessa lettera.

### **Modalità e criteri di aggiudicazione.**

L'Ambito, per mezzo dell'Ufficio di Piano, provvederà alla valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito della spedizione delle lettere d'invito mediante una procedura comparativa, volta a consentire la selezione della migliore proposta di dettaglio.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto in particolare degli elementi qualitativi e dei parametri indicati nella stessa lettera d'invito, che, tra l'altro, prenderanno in considerazione la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori coinvolti e gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro.

Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di attuatore della coprogettazione.

Nel corso dello sviluppo dell'intervento di coprogettazione, l'Amministrazione ed il soggetto attuatore sviluppano interazioni continue finalizzate a migliorare il servizio oggetto dell'azione.